



Il nostro sodalizio che nel 2010 celebra i sessant'anni dalla nascita, conferma e rinnova lo spirito unitario che unisce i propri soci, al di sopra delle varie correnti culturali e politiche di cui fanno parte, ritenendole di fatto un patrimonio indispensabile per il confronto e la democrazia

Valori tramandati dai soci fondatori, perlopiù reduci del secondo conflitto mondiale, i quali al loro ritorno alla vita normale, cercarono di dar vita ad un'associazione ricreativa che scrollasse di dosso le umiliazioni e le sofferenze provocate da una guerra infausta

Quegli animosi cercarono di concretizzare il loro sogno di unità al di sopra delle passioni e delle difficoltà incombenti, costruendo un edificio per ospitare il sodalizio che affratellando tutte le esperienze, rappresentasse la loro profonda vocazione democratica. A differenza di tante benemerite organizzazioni popolari che si isolarono nel proprio entourage, a Candeli nasceva un circolo libertario i cui statuti aprivano a tutte le forze democratiche: una necessità percepita intimamente dai soci, che nel tempo ha dato i suoi riscontri

Non è retorica patriottarda parlare di fratellanza nazionale ad oltranza, se si considera il prezzo in vite umane pagato dalla popolazione del luogo durante la guerra, basti pensare che il terreno su cui è sorto il cenacolo è cosparso di sangue versato durante un vile attentato

tedesco

La pace, l'amicizia, l'unità nazionale che gli ultimi Presidenti della Repubblica hanno caldeggiato e valorizzato, sono il credo sociale che anima i soci ed i volontari del circolo ricreativo "Lo Stivale": un presidio di libere opinioni che non sono affatto da sottovalutare, se si pensa ai tentativi di secessione che ogni tanto lacerano la nostra società

Il libro di Fabio Del Bravo che in occasione del nostro anniversario abbiamo voluto pubblicare, rappresenta la sintesi della nostra vocazione associativa, poichè l'opera narrativa si articola su avvenimenti che abbracciano la nostra società fin dalle origini, e i loro protagonisti se pur di estrazione modesta, hanno contribuito col proprio sacrificio e fede a concretizzare secondo i personali ideali, l'identità nazionale. Sono narrazioni che si riferiscono al risorgimento italiano, alle due guerre mondiali e ad un numero rilevante di eventi artistici e di vita comune che coinvolgono varie regioni italiane

Un grande impegno democratico affrontato per l'occasione dai soci del circolo, che per generazioni sono stati protagonisti della vita civile, creando maestranze che hanno fatto del loro mestiere un'arte. Un'orgoglio di cui si sentono fieri poichè seguono un cammino che fu dei padri fondatori, i cui valori di base, accreditati tanti anni fa con un patto d'onore, sono ancora la loro garanzia ideale

[SEO by Artio](#)